



Distretto Scolastico n° 34
ISTITUTO COMPRENSIVO
“3° Don Milani – Dorso”

80046 San Giorgio a Cremano (Na) - Cupa San Michele, 32 - tel/fax 081/5743410

CODICE MECCANOGRAFICO NAIC8FF00G - C.F. 95186780631

e-mail: naic8ff00g@istruzione.it – PEC: NAIC8FF00G@PEC.ISTRUZIONE.IT

I.C. 3 -DORSO-S.Giorgio a Crem.-NA-
Prot. 0005730 del 25/07/2025
VI-2 (Uscita)

San Giorgio a Cremano, 25/07/2025
All'Albo e sito web

Oggetto: Affidamento diretto della fornitura targa pubblicitaria e materiale di cancelleria per la realizzazione del progetto Fondi Strutturali Europei- Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027- Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6- sotto azione ESO4.6 A4.A- Interventi di cui al Decreto n. 72 dell'11/04/2024 del Ministro dell'Istruzione e del Merito- Avviso pubblico prot. n. 59369 del 19/04/2024- Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024- e 2024-2025 (c.d. Piano Estate).

CUP: H64D24001160007

Codice progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-CA-2024-122;

Titolo Progetto: “Imparare....facendo”

Cig: B7C724BD2B

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l'articolo 21;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

ACQUISITO il Codice Unico di Progetto (CUP) n. H64D2400116007;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa di questa scuola;

VISTO il decreto di assunzione a bilancio prot. n. 5807 del 24/06/2024 delle risorse finanziarie del Progetto dal titolo “: “*Imparare...facendo*”!;

VISTO l’articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: “Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell’Istruzione e del Merito, denominato “PN Scuola e Competenze 2021 – 2027” e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+;

VISTA in particolare la “Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)”, punta a migliorare l’inclusività e l’efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l’apprendimento permanente;

VISTO l’ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027 n° CCI 2021IT16FFPA001, conforme all’articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021;

VISTA la Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 n° CCI 2021IT16FFPA001 che approva l’accordo di partenariato con la Repubblica italiana;

VISTA la decisione di esecuzione della commissione del 9.10.2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia n° CCI2021IT05FFPR001;

VISTO il decreto ministeriale prot. n° AOOGABMI-0000072 del 11/04/2024: Piano per la definizione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e

la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 (c.d. Piano Estate) a valere sulle risorse di cui al Programma nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027” in attuazione dei Regolamenti (UE) n. 2021/1057, (UE) n. 2021/1058 e (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il decreto ministeriale prot. n° AOOGABMI-0134894 del 11/04/2024 di attuazione del decreto ministeriale prot. n° AOOGABMI--0000072 del 11/04/2024;

VISTO l’avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l’individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) «Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;

VISTO l’ALLEGATO I.2 – Definizioni delle Attività del RUP;

VISTO che la prof.ssa Isabella Bonfiglio, Dirigente Scolastico dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 5 dell’ALLEGATO di cui al punto precedente;

VISTO il decreto assunto al Prot. N. 7231 del 30/09/2024 dal quale risulta che il Responsabile del procedimento ai sensi dell’art.5 della legge 241/1990 e dell’Allegato I.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 è il Dirigente Scolastico prof.ssa Isabella Bonfiglio;

VISTA la dichiarazione acquisita dal R.U.P. di assenza di cause di incompatibilità e conflitti di interesse prot. n. 7230 del 30/09/2024;

TENUTO CONTO che nei confronti del R.U.P. individuato non sussistono, quindi, le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell’esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell’art. 114, comma 7 del D.lgs. 36/2023 e degli artt. 3 e 4 dell’ALLEGATO I.2 del medesimo Codice;

VISTO l’art. 6 bis della L. 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO l'art. 48, comma 4, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

PRESO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA);

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da CONSIP S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da CONSIP S.p.A.;

VISTI i risultati della verifica effettuata su www.acquistinretepa.it e documentata dalle stampe allegate ed assunte al Prot. N. 5672/VI-3 del 17/07/2025;

VISTA la dichiarazione di assenza di convenzioni e accordi quadro Consip Prot. N. 5681/VI-3 del 17/07/2025;

CONSIDERATO CHE alla luce di tale dichiarazione non sono state rinvenute Convenzioni Consip attive e Accordi quadro idonei a soddisfare il fabbisogno di questo Istituto per la categoria merceologica oggetto della fornitura;

VISTO il programma Annuale per l'esercizio finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 3 del 30/01/2025;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii di seguito nel presente documento denominato anche semplicemente Codice;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 il quale prevede «Per l'applicazione del Codice le soglie di rilevanza europea sono:

b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE»;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 01/10/2019 con la quale è stato approvato il Regolamento delle attività negoziali contenente i criteri ed i limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle attività negoziali consistenti in affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore ai 10.000,00 euro ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera a) del D.I. n. 145/2018 (nuovo regolamento di contabilità);

VISTA la delibera n. 4 del 21 gennaio 2022 con la quale il Consiglio d'Istituto ha approvato, per lavori di importo inferiori a 150.000,00 euro, IVA esclusa, e per prestazione di servizi ed

acquisizione di forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro, IVA esclusa, l'adozione in maniera autonoma da parte del Dirigente Scolastico della procedura dell'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tenuto conto di quanto previsto dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 ed alla Legge di conversione con modificazioni 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. Decreto Semplificazioni);

VISTA la delibera n. 8 del Consiglio d'istituto del 20/06/2023 con la quale sono stati innalzati i limiti di spesa i limiti di spesa delle attività negoziali svolte dal Dirigente Scolastico fino a concorrenza della soglia comunitaria, come previsti dall'art. 50 comma 1 del D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l'importo della prestazione contrattuale, oggetto dell'affidamento che si vuole realizzare, rientra nei limiti di cui al punto precedente corrispondendo ad **€ 4.410,59 oltre IVA al 22%**;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;

VISTO in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi";

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto

legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'acquisto di una targa pubblicitaria e di altro materiale per informare, sensibilizzare e pubblicizzare il progetto in oggetto;

VISTO il preventivo pervenuto a mezzo mail da parte della Errebian S.p.A, Partita IVA 02044501001, C.F. 08397890586, con sede in Pomezia (RM) 00071 alla via dell'Informatica n. 8, Loc. Santa Palomba, assunto al prot. n. 5729/VI-2 del 25/07/2025;

RITENUTO a seguito dell'indagine di mercato ha consentito di individuare la Errebian S.p.A quale operatore economico destinatario di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 per l'acquisto di materiale pubblicitario;

CONSIDERATO che la Errebian S.p.A, Partita IVA 02044501001, C.F. 08397890586, con sede in Pomezia (RM) 00071 alla via dell'Informatica n. 8, Loc. Santa Palomba è presente sul MePA con le abilitazioni necessarie a soddisfare l'interesse perseguito da questa S.A.

DATO ATTO che l'operatore economico individuato non rappresenta, per la stessa categoria merceologica, l'operatore economico uscente;

CONSIDERATO che gli oneri per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti al ribasso, sono pari a euro 0,00 (euro zero/00);

TENUTO CONTO che con il presente atto non viene posto in essere alcuna violazione del divieto di artificioso frazionamento, allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del codice relative all'affidamento di contratti di importo superiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, non sarà richiesta la garanzia provvisoria;

TENUTO ALTRESI' CONTO che non sarà richiesta la garanzia definitiva, così come previsto dall'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, in considerazione della solidità del fornitore e in presenza di un miglioramento del prezzo dei servizi oggetto dell'affidamento e tenuto altresì conto del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi;

DATO ATTO che l'ordine diretto di acquisto redatto secondo l'uso del commercio, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto in oggetto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

VISTO che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € 0,00 per la Stazione Appaltante ed a € 0,00 per l'Operatore Economico affidatario, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 621 del 20 dicembre 2022 approvata con il Decreto del Presidente del Consiglio del 20 febbraio 2023;

VISTO il comunicato del Presidente del 10/01/2024 (delibera ANAC n 582/2023);

VISTO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 28 giugno 2024 – proroga provvedimento della delibera 582/23;

VISTO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024 - Delibera n. 596 del 18 dicembre 2024 ulteriore proroga provvedimento della delibera 582/23;

VISTO il comunicato del Presidente del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 18/06/2025 in cui proroga l'utilizzo della Piattaforma dell'Autorità per gli affidamenti diretti di valore inferiore a 5.000 euro;

RITENUTO che l'offerta economica dell'operatore economico è congrua in relazione al servizio offerto e in considerazione delle qualifiche professionali possedute;

CONSIDERATO che attraverso la piattaforma ANAC è stato acquisito il CIG: B7C724BD2B;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, per un importo di **€ 4.410,59 (quattromilaquattrocento/59) oltre IVA al 22%**, trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025, approvato dal Consiglio di Circolo con delibera n. 3/2025 del 30/01/2025, sulla scheda di bilancio P02/22;

VISTI gli artt. 19-36 del Nuovo Codice dei Contratti pubblici in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;

VISTA l'intesa del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, accordata con nota acquisita al prot. ANAC n. 113262 del 18 dicembre 2023;

VISTO l'articolo 225, comma 2, del codice che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

VISTO il provvedimento adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) ai sensi dell'articolo 23 del codice con delibera n. 261 del 30 giugno 2023, in materia di ecosistema nazionale dei contratti pubblici;

VISTO il provvedimento adottato da ANAC, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con AGID, ai sensi dell'articolo 24 del codice, con delibera n. 262 del 30 giugno 2023, in materia di fascicolo virtuale dell'operatore economico;

VISTO il provvedimento adottato da ANAC, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 27 del codice con delibera n. 263 del 30 giugno 2023, in materia di pubblicità legale;

VISTO il provvedimento adottato da ANAC, ai sensi dell'articolo 28 del codice, con delibera n. 264 del 30 giugno 2023, in materia di trasparenza;

VISTA la DELIBERA N. 582 del 13 dicembre 2023 dell'ANAC avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

VISTO l'art. 17, comma 5, d.lgs. 36/2023, secondo periodo, il quale prevede che «L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace»;

VISTO l'art. 18, comma 2, il quale stabilisce a sua volta che «Divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 17, comma 5 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto ha luogo entro i successivi sessanta giorni anche in pendenza di contenzioso», ad eccezione dei casi indicati nelle lettere da a) a c) della norma;

CONSIDERATO CHE con riguardo alle modalità di svolgimento delle verifiche previste ai fini indicati dal citato art. 17, comma 5, il Codice prevede all'art. 24 che presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di cui all'art. 23) «opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 e per l'attestazione dei requisiti di cui all'articolo 103 per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai criteri di selezione requisiti di cui all'articolo 100 che l'operatore economico inserisce»;

VISTA la delibera n. 464 del 27/7/2022 con la quale l'Autorità ha fornito indicazioni operative per l'avvio del Fascicolo virtuale, mentre con successiva delibera n. 262/2023 (che ha acquisito efficacia dal 1° gennaio 2024), ha disciplinato "il funzionamento del FVOE, le modalità di integrazione con gli Enti certificanti e di utilizzo da parte dei soggetti abilitati, i requisiti e le cause di esclusione verificabili attraverso lo stesso e infine i dati e le informazioni disponibili e trattate ai tali fini" (art.2);

CONSIDERATO CHE a) fino alla completa operatività del sistema, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti effettuano le verifiche di competenza sui dati e i documenti a comprova dei requisiti generali non disponibili nel FVOE ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del decreto del

Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000, con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto; b) fino alla completa operatività del sistema, i dati e i documenti a comprova dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario non disponibili nel FVOE sono inseriti nel sistema dagli OE; c) fino alla completa operatività del sistema le stazioni appaltanti e gli enti concedenti trasmettono all'ANAC le informazioni utili alla dimostrazione dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del codice dalle stesse accertate, ai fini dell'annotazione nel casellario informatico, con le modalità indicate nel Regolamento per il funzionamento del Casellario adottato dall'ANAC ai sensi dell'articolo 222, comma 10, del codice. d) fino alla completa interoperabilità del FVOE con il DGUE, i dati, le informazioni e i documenti da utilizzare a comprova dei requisiti di partecipazione, laddove necessario, sono indicati dall'OE con le modalità previste dal sistema»;

CONSIDERATO CHE come specificato nelle FAQ pubblicate sul sito istituzionale, «fino alla completa interoperabilità delle banche dati, la verifica dei requisiti si svolge con le modalità attualmente vigenti. In particolare, ai sensi dell'articolo 43, comma 1, del d.P.R. 445/2000, le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti» (FAQ A.8);

DATO ATTO che nelle more della piena operatività del sistema di interconnessione tra le diverse banche dati, secondo le delibere citate, le stazioni appaltanti potranno effettuare le verifiche di competenza con le modalità sopra riportate;

VISTO l'art. 17, commi 8 e 9 del d.lgs. 36/2023 che, con riferimento ai casi di urgenza, ha disposto che «8. Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9. 9. L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea»;

VISTI i controlli e le verifiche avviate in capo all'operatore economico direttamente presso gli enti deputati e acquisita la dichiarazione di esenzione DURC da parte dell'operatore economico;

VERIFICATA nei confronti dell'operatore economico, l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023, mediante l'acquisizione di apposita autodichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, come previsto dall'art. 52 comma 1

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati

ARTICOLO 1

Procedere con l'affidamento diretto alla Errebian S.p.A, Partita IVA 02044501001, C.F. 08397890586, con sede in Pomezia (RM) 00071 alla via dell'Informatica n. 8, Loc. Santa Palomba per la fornitura di materiale pubblicitario e di cancelleria;

ARTICOLO 2

Di impegnare per le finalità di cui sopra la somma di € 4.410,59 (quattromilaquattrocento/59) oltre IVA al 22%.

La spesa sarà imputata sulla scheda di bilancio P02/22 E.F. 2025;

Il contratto, ai sensi del comma 18 del D.lgs. 36/2023, sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio.

ARTICOLO 3

Disporre che i pagamenti in dipendenza del presente provvedimento saranno effettuati, previa verifica di regolarità del servizio, mediante accredito su apposito conto corrente dedicato ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

ARTICOLO 4

La Dirigente Scolastica prof.ssa Isabella Bonfiglio è nominato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023.

ARTICOLO 5

La pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line e sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, ai sensi della normativa sulla trasparenza, avente indirizzo <https://www.icdonmilanidorso.edu.it>.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO/R.U.P.

Prof.ssa Isabella Bonfiglio

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005
s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)*